

## TROPPO AFFOLLATE

Le navi da crociera sono un disastroso laboratorio di contagio per il coronavirus. Il caso per ora più eclatante è quello della Diamond Princess, che ha 705 persone contagiate a bordo. La sorella maggiore, la Grand Princess, con 3550 persone a bordo delle quali 21 positive, dovrà attraccare a Oakland, in California



urezza degli Usa e in risposta negandolo, quindi rispaziando l'unità salute globale della Casa Bianca che aveva osato avanzare la previsione, ricostruisce il quotidiano americano. «In tempo di crisi, l'ideologia uccide. Proteggere la mitologia piuttosto che le persone è mortale», scrive il Washington Post riferendosi al presidente che «anteponendo pericolosi miti a fatti oggettivi, ha trasformato le prime fasi cruciali della risposta del governo in un disastro». Frasi come «la risposta degli Usa al coronavirus è stata perfetta» sono l'equivalente dello slogan per cui «l'Unione sovietica non commette errori». «Il coronavirus - conclude il WP - è una crisi diversa dalla battaglia fra tweet in maiuscolo e il fact checking in cui fino a ora Trump è uscito illeso. Il coronavirus fa vittime reali. E la recessione si farà sentire».

Intanto le autorità sanitarie americane hanno invitato gli anziani e le persone con malattie croniche a fare scorte di provviste e di medicinali, in modo da poter restare a lungo a casa per contenere la diffusione del coronavirus. «Fate in modo - ha detto Nancy Messonnier, responsabile dei Centri americani per il controllo della salute e per la prevenzione delle malattie - di avere delle scorte a disposizione di medicine per la pressione arteriosa e per il diabete, e di altre medicine utili a curare la febbre e altri sintomi. Procuratevi anche dei prodotti per la casa e delle provviste in modo da essere pronti nel caso in cui dobbiate restare a casa per un periodo di tempo».

Diversi membri del Congresso degli Stati Uniti si sono messi in autoisolamento per essere stati in contatto recentemente con una persona che ha preso parte a una conferenza politica e che in seguito ha sviluppato la Covid-19. Tutti sono in buona salute e i contatti sono stati lievi, ha fatto sapere l'ufficio medico del Campidoglio.

Fausto Biloslavo

■ Se colpite dal virus le navi di crociera sono lazzaretti galleggianti, come è capitato alla Diamond Princess nel porto giapponese di Yokohama con 705 persone positive. E adesso altri alberghi del mare saranno evacuati, a cominciare dalla Grand Princess con 21 infetti: i passeggeri americani saranno messi in quarantena. Gli italiani, che sono 32, verranno rimandati a casa via aerea.

Altre navi passeggeri comprese quelle che battono bandiera italiana sono state respinte da alcuni porti, anche se non c'erano contagi a bordo. «Non mi meravigliano gli allarmi e i contagi. Le navi sono il peggior luogo di assembramento», spiega un ex comandante di grandi unità di crociera. «Mi chiedo se sulle nostre navi, che sono territorio italiano, vanno applicate le stesse norme stabilite in patria per limitare in virus. Al momento non mi risulta», osserva la fonte del *Giornale*. L'ex coman-

## GLI ALBERGHI DEL MARE

# E scatta l'allarme navi da crociera: da paradisi a lazzaretti galleggianti

*Dopo il caso Diamond, la Grand Princess attracca a Oakland L'italiana Costa Fortuna respinta da Thailandia e Malesia*

dante fa notare che «un fattore importante da considerare è il sistema di condizionamento», che può funzionare con circolazione di aria esterna o mista. «Quello misto viene solitamente usato per risparmiare energia - fa notare -. Ovviamente sarebbe meglio filtrare solo aria esterna».

Le navi passeggeri italiane sono una ventina soprattutto del colosso Costa con base a Genova e la controllata Aida. Poi ci sono i traghetti. Oggi la

### L'EX COMANDANTE

«Mi chiedo se a bordo vanno applicate le norme stabilite sulla terra ferma»

Costa Fortuna concluderà la sua crociera a Singapore, come da programma, dopo essere stata respinta in Thailandia e Malesia. A bordo ci sono 1631 passeggeri e 984 uomini di equipaggio senza alcun contagio. I connazionali sono 282 e 64 hanno lasciato l'Italia nel corso degli ultimi 14 giorni. Nelle prossime ore dovrebbero venire sbarcati e inviati direttamente in aeroporto per tornare in patria. La prossima crociera è stata cancellata e la compagnia «sta valutando» i futuri viaggi «monitorando costantemente le misure restrittive adottate dalle autorità governative locali nelle destinazioni delle proprie navi».

Intoppi che sono nulla ri-

spetto alla Grand Princess con 3550 passeggeri compresi 21 infetti, che deve attraccare a Oakland in California per trasferire i passeggeri in quarantena in basi militari. Altre due navi della stessa compagnia sono bloccate in attesa dei risultati dei tamponi. Della stessa flotta fa parte la Diamond Princess trasformata in un lazzaretto all'inizio del contagio nel porto giapponese di Yokohama. Su 3711 persone a bordo 705 hanno contratto il virus.

### CAMBIO DELL'ARIA

Rischio condizionamento «Il più usato quello misto, ma è meglio l'esterno»

In alcuni casi ci sono state proteste violente sulle banchine per impedire lo sbarco dei crocieristi. La Msc Lyrica ieri non ha potuto attaccare nel porto di Mangalore in India dove sono stati chiusi tutti gli scali alle navi passeggeri straniere. La settimana prima è capitato lo stesso a Malta nonostante nessuno fosse contagiato a bordo. Fra i passeggeri considerati «untori» i primi sono gli italiani anche se non hanno una linea di febbre. Psicosi e allarmi scatenano polemiche pure a Messina e Palermo per l'avvenuto sbarco di crocieristi. Un altro divieto riguarda i turisti che arrivano a Venezia e non possono visitare la città, ma solo transitare per tornare a casa. Sta andando peggio ai turisti su Nilo bloccati in 160 su una delle navi che fa spola fra Luxor e Assuan per diversi casi di Covid 19.

Il virus rischia di mettere in ginocchio un settore che vale 150 miliardi di dollari. Le compagnie non forniscono dati, ma si parla di un crollo del 50 per cento delle prenotazioni.